



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano RD	SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E AMMINISTRATIVE (<i>IdSua:1560506</i>)
Nome del corso in inglese RD	Political, Economic and Administrative Science
Classe	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/spea
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CASCIONE Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAPRIATI	Michele	SECS-P/02	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	CHIELLI	Angelo	SPS/01	PA	1	Caratterizzante
3.	CIRILLO	Valeria	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	DI COMITE	Valeria	IUS/14	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	DONNO	Michele	M-STO/04	RU	1	Base
6.	GRECO	Lidia	SPS/09	PA	1	Caratterizzante
7.	NALIN	Egeria	IUS/13	RU	1	Caratterizzante

8.	NICO	Anna Maria	IUS/09	PO	1	Base/Caratterizzante
9.	VIESTI	Gianfranco	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

CARCAGNI GIORGIO g.carcagni1@studenti.uniba.it
3278117381
CHIUSANO MICHELE m.chiusano@studenti.uniba.it
3276156477
DATO LETIZIA l.dato@studenti.uniba.it 3405091704
DESIDERATO ALESSANDRA a.desiderato@studenti.uniba.it
3487002340
PATI FRANCESCO f.pati7@studenti.uniba.it 3248774994
FORNELLI GIOVANNA g.fornelli5@studenti.uniba.it 3292748724
GIAMMARIA GIULIA g.giammaria@studenti.uniba.it 3202138035
PETRUZZELLI FEDERICA f.petruzzelli7@studenti.uniba.it
3938110574
PISCOPO ANDREA andreapiscopo6898@gmail.com
3339560954
PUOCCI MARIA GRAZIA m.puocci@studenti.uniba.it
3456976869
SERVIDIO EMANUELE e.servidio@studenti.uniba.it 3806569959

Gruppo di gestione AQ

Giovanni Cellamare
Angelo Chielli
Maria Dolores De Finis
Alessandra Desiderato
Ornella Epomeo
Denise Milizia
Luciano Monzali
Anna Maria Nico
Nicoletta Racanelli
Gianfranco Viesti

Tutor

Valeria DI COMITE
Valeria CIRILLO
Gianfranco VIESTI
Lidia GRECO
Alida Maria SILLETTI
Maria CARELLA
Michele CAPRIATI
Angelo CHIELLI
Denise MILIZIA
Anna Maria NICO
Ferdinando PARENTE
Egeria NALIN
Michele DONNO
Giovanni ROMA



Il Corso di Studio in breve

05/06/2020

Il Corso di Studio (CdS) triennale in Scienze Politiche, Economiche e Amministrative (Classe L-16) intende offrire una solida preparazione di base nell'ambito dello studio della gestione delle imprese private e delle Pubbliche Amministrazioni. Il CdS, che a partire dall'anno accademico 2019-2020 presenta una revisione dell'ordinamento e della denominazione volta a un aggiornamento e a un miglioramento dei contenuti formativi, assicura allo studente un insieme strutturato di conoscenze

che gli consente di effettuare continui confronti tra quadri teorici complessivi e configurazioni effettive delle organizzazioni e delle amministrazioni.

Le aree coinvolte nel processo formativo sono quelle giuridica, economica, sociologica, statistico-demografica, politologica, linguistica e storica. Ciascuna area programma propri specifici percorsi formativi all'interno di obiettivi didattici comuni all'intero CdS.

In particolare, il CdS è finalizzato alla formazione di figure professionali in grado di operare all'interno di organizzazioni complesse, quali quelle delle imprese private e delle Pubbliche Amministrazioni, oltre che come consulenti d'impresa liberi professionisti, in particolare come consulenti del lavoro. Infatti ai laureati è consentito accedere anche alla professione di consulente del lavoro, dopo il praticantato e l'esame di stato previsto dalla disciplina dell'Ordine professionale.

La preparazione acquisita costituisce una solida base per intraprendere gli studi magistrali nell'ambito delle Scienze dell'Amministrazione.

Inoltre, il percorso formativo consente di acquisire una parte dei crediti formativi universitari (CFU) che, unitamente a quelli conseguibili mediante il CdS magistrale in Scienze delle Amministrazioni (LM-63), permettono di partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento delle materie giuridico-economiche nelle Scuole secondarie di secondo grado.

Il percorso di studi offre anche un adeguato livello di flessibilità mediante la previsione, durante la sua prosecuzione, di insegnamenti in alternativa tra i quali lo studente può compiere scelte personalizzate.

Nel CdS è prevista anche l'acquisizione di 2 CFU per altre attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro. Queste possono essere costituite dalla partecipazione a svariate iniziative formative: laboratori di formazione alla preparazione di progetti nazionali e dell'Unione europea, laboratori di scrittura e di informatica e attività convegnistiche e seminariali organizzate nel Dipartimento di Scienze politiche. Inoltre, è prevista la possibilità di riconoscimento in tale ambito di altre attività utili alla formazione dello studente (ad esempio, servizio civile, certificazioni linguistiche, informatiche o di attività svolte presso soggetti pubblici e privati, esperienze svolte all'estero nell'ambito del Programma Erasmus+ o assimilabili, viaggi studio all'estero organizzati da un docente del Dipartimento e realizzati con il patrocinio dell'Università, ecc).

Link: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/spea/l-16>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/04/2014

In data 8 gennaio 2014, si è tenuto l'incontro tra il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Carabelli, e alcuni rappresentanti di Enti Sociali preventivamente convocati con e-mail del 19-12-2013 al fine di acquisire ogni osservazione in merito al seguente ordine del giorno: perfezionamento della nuova offerta didattica dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche per l'a.a. 2014/2015. Sono presenti i proff. Umberto Carabelli (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche), Gabriella Sforza (Coordinatrice del Consiglio Interclasse), Giovanni Roma (professore associato afferente al Dipartimento), e i dottori Gianni Russo (Rappresentante CGIL), Rocco De Franchi (Assessore al commercio, attività economiche, mercato ortofrutticolo, contenzioso del Comune di Bari), Patrizia Marzo (Consigliera dell'Ordine Regionale degli assistenti sociali della Puglia) e Chiara Greco (Referente Commissione Rapporti Istituzionali del Consiglio Regionale Ordine Assistenti Sociali della Puglia).

Assiste il Direttore per la verbalizzazione la dott.ssa Maria De Finis.

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione composto dal Direttore del Dipartimento, Umberto Carabelli, dai docenti Gabriella Sforza, Lidia Greco, Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea triennale in:

SCIENZE DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E PRIVATA

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali delle consultazioni 8-1-2014 e 3-5-2013



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/07/2020

Nell'ambito delle attività di consultazione, sono stati svolti una serie di incontri, in data 16/05/2017, 22/11/2017 e 16/2/2018, che hanno visto la partecipazione, oltre che del Coordinatore del CdS, del Direttore del Dipartimento, di vari docenti e di personale amministrativo, di alcune organizzazioni pubbliche e private. Tale attività è stata preceduta da un'attenta identificazione degli interlocutori maggiormente interessati ai profili culturali/professionali dei laureati del CdS, che ha portato al coinvolgimento di quelli più rappresentativi del mercato del lavoro con particolare riguardo ai settori della produzione di beni e servizi e delle professioni. Tra di essi, hanno partecipato a vari incontri il delegato all'"Education" di Confindustria, manager dell'associazionismo (ad es. Manageritalia), dirigenti del mondo bancario, rappresentanti dei Sindacati, dirigenti del Comune di Bari e l'Assessore alle "Politiche Giovanili, Educative, Università e Ricerca, Politiche Attive del Lavoro, Fondi

Europei" del Comune di Bari.

Inoltre, nel mese di ottobre 2017, una delegazione del Dipartimento si è recata presso la sede di Porta Futuro (Job Centre di nuova generazione promosso come modello pilota sul capoluogo regionale che rappresenta una piattaforma di orientamento e incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, operando in continuità con gli attuali presidi e agenzie attive sul territorio, impegnate sui temi dell'occupabilità e dell'autoimpiego) per incontrare il responsabile e discutere di opportunità di collaborazione.

L'oggetto degli incontri è stato un confronto sull'offerta formativa, che era stata precedentemente illustrata agli interlocutori, nell'intento di potenziarla soprattutto integrandola nell'ambito delle attività a scelta libera degli studenti, con conoscenze e competenze trasversali volte sia a incentivare l'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi, sia allo sviluppo delle potenzialità occupazionali dei laureati. Una seconda finalità è stata quella di consentire agli studenti, anche mediante la prossima stipula di apposite convenzioni, di sperimentare tirocini (non obbligatori nel CdS) caratterizzati da esperienze concrete in aziende pubbliche e private. Infine, obiettivo delle consultazioni avviate è stato anche quello progettare l'eventuale avvio di stage improntati ad un avviamento al mondo del lavoro.

Ai fini della revisione e dell'aggiornamento dell'offerta formativa del Corso di Studio (CdS) il giorno 30 gennaio 2019 si è svolto un incontro di consultazione tra i responsabili del CdS e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento. Nello specifico, hanno partecipato all'incontro, oltre al Coordinatore del Consiglio di Interclasse, al Direttore del Dipartimento, a docenti e a personale amministrativo, rappresentanti di Confindustria e della Camera di Commercio di Bari. L'incontro ha perseguito l'obiettivo di procedere ad una verifica della coerenza tra le proposte di modifica dell'offerta didattica e i profili professionali, nell'intento di accrescere la validità del progetto formativo alla luce delle opportunità esistenti nel mercato del lavoro. In quest'ottica, si è ritenuto opportuno rilevare suggerimenti, riflessioni e proposte utili per apportare elementi innovativi a favore di una formazione più specifica e maggiormente rispondente alle esigenze del contesto di inserimento professionale dei laureati. In tale occasione, che ha costituito un momento fondamentale nel costante e costruttivo dialogo avviato da tempo con i rappresentanti delle parti sociali, questi ultimi, dopo aver formulato molteplici indicazioni volte ad arricchire le attività formative offerte agli studenti del CdS, hanno dichiarato di considerare decisamente valide le proposte di revisione del percorso di studi, apprezzando, in particolare, l'aderenza delle competenze e dei profili professionali formati rispetto alle capacità richieste ai laureati del CdS.

Link :

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/verbali-incontri-parti-sociali>
(Verbale consultazione parti sociali)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale consultazione parti sociali

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Operatore delle scienze gestionali	
funzione in un contesto di lavoro: Tale figura opera con l'obiettivo di utilizzare le conoscenze esistenti in materia di gestione e controllo delle attività organizzative nelle imprese private e nella Pubblica Amministrazione. Inoltre si occupa di organizzazione del lavoro e di gestione del personale. Individua strategie di approvvigionamento e di commercializzazione di beni e servizi. Provvede ad identificare strumenti di comunicazione e rappresentazione esterna ed interna dell'immagine dell'impresa o della organizzazione pubblica. competenze associate alla funzione: Analisi delle politiche pubbliche Analisi delle politiche economiche nazionali e regionali Conoscenza dei modelli e delle tecniche organizzative Gestione del lavoro e delle relazioni industriali Gestione del procedimento amministrativo Management pubblico e privato	

sbocchi occupazionali:

Amministrazioni pubbliche centrali
Amministrazioni pubbliche locali
Associazioni sindacali
Organizzazioni del terzo settore
Strutture di formazione
Imprese private
Enti di ricerca

Operatore delle scienze economiche**funzione in un contesto di lavoro:**

Tale figura professionale conduce ricerche su concetti, teorie e metodi per analizzare e comprendere il funzionamento dei beni e dei servizi, per individuare soluzioni ai problemi economici e programmare le politiche di sostegno e di regolazione dell'economia. Analizza la strategia, la struttura e il ciclo di produzione di imprese o di organizzazioni per migliorare le prestazioni e individuare le risposte più adeguate alle sollecitazioni provenienti dal sistema economico.

competenze associate alla funzione:

Gestione aziendale
Programmazione delle politiche pubbliche di investimento
Analisi statistico-economica e demografica

sbocchi occupazionali:

Amministrazioni pubbliche centrali
Amministrazioni pubbliche locali
Organizzazioni del terzo settore
Imprese private
Enti di ricerca

Esperto della progettazione formativa e curricolare**funzione in un contesto di lavoro:**

Tale figura professionale coordina e progetta le attività della formazione professionale nonché esperto di certificazione delle competenze per l'avviamento al lavoro in centri per l'impiego, agenzie per il lavoro, oppure negli Enti privati di formazione professionale

competenze associate alla funzione:

Formazione professionale finanziata
Certificazioni delle competenze
Gestione delle risorse umane

sbocchi occupazionali:

Enti di formazione
Pubbliche amministrazioni
Imprese private
Organizzazioni del terzo settore
Organizzazioni di formazione del consenso

Consulente del lavoro - Contabile - Gestione Risorse Umane**funzione in un contesto di lavoro:**

Il Consulente del lavoro si occupa di attività connesse alla gestione del personale erogando servizi, in particolar modo, per le piccole e medie imprese. La figura professionale è disciplinata dalla legge, "Norme per l'ordinamento della professione di consulente del lavoro" e può essere esercitata soltanto dopo l'iscrizione nell'apposito albo dei Consulenti del lavoro.

Tra i compiti del consulente del lavoro vi sono: l'informazione sugli adempimenti in materia di lavoro, la previdenza ed assistenza sociale dei lavoratori; la tenuta del libro matricola, libro paga e prospetti paga; la denuncia dei lavoratori occupati agli uffici INPS e INAIL e agli uffici del Ministero del Lavoro; lo studio e gestione dei criteri e delle modalità di retribuzione; la selezione e formazione del personale; la soluzione delle controversie di lavoro.

competenze associate alla funzione:

Contabilità, consulenza fiscale e assistenza contrattuale fiscale/aziendale.
Consulenza in materia di finanziamento agevolato e gestione finanziamenti FSE
Consulenza di organizzazione aziendale
Gestione di problematiche inerenti il mercato del lavoro

sbocchi occupazionali:

Addetto all'area della gestione delle risorse umane, libero professionista come Consulente del lavoro.
La classificazione Istat per consulenti del lavoro, al cui esame di stato la classe di laurea dà accesso, è nella nomenclatura Istat: contabili.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Contabili - (3.3.1.2.1)
3. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
4. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
5. Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
6. Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

27/02/2019

Requisito necessario è il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per seguire con profitto il percorso formativo sono utili conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese o francese, logica e matematica di base, nonché competenze informatiche di base (specialmente videoscrittura e fogli di calcolo).

E' previsto, ai fini di una verifica delle conoscenze di base, un test di ingresso non selettivo di valutazione della preparazione personale. Il non superamento del test o la non partecipazione non impediscono l'iscrizione ma producono un debito formativo indicato nel Regolamento del Corso di Studio.

Link : <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica>



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

17/06/2020

Il CdS è ad ammissione libera secondo le modalità indicate dal Manifesto degli studi dell'Università di Bari Aldo Moro.
La verifica della preparazione iniziale avviene tramite una prova di accesso obbligatoria ma non selettiva (ossia, che non preclude l'iscrizione al CdS) sui seguenti temi: cultura generale, lingua italiana, logica e matematica di base, una lingua a

scelta dello studente tra inglese o francese. La prova consiste nella soluzione di 30 quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta tra le quattro indicate. La prova, della durata di 1 ora, risulta superata se risultano corrette almeno 16 risposte.

Gli studenti possono partecipare alla prova in una delle due tornate di somministrazione (nei mesi di settembre-ottobre e gennaio-febbraio) e coloro che non la superano nella prima possono ripeterla nella seconda. Agli studenti che non superano la prova, sono puntualmente e individualmente comunicate le carenze riscontrate ed è attribuito un obbligo formativo aggiuntivo pari a 2 CFU che devono colmare secondo le seguenti modalità, in alternativa:

- frequenza di almeno 8 lezioni nell'ambito dei Corsi introduttivi su specifici ambiti disciplinari (ad es. discipline quantitative, lingua straniera), organizzati dal Dipartimento;
- frequenza di seminari organizzati dal Dipartimento di Scienze Politiche fino alla concorrenza di 2 CFU (0,25 CFU per seminari fino alle 8 ore).

L'assolvimento secondo questa modalità deve essere realizzato entro il primo anno di corso, il sostenimento degli esami previsti al 2° anno di corso è vincolato al superamento degli OFA.

Sono esonerati dal sostenere la prova gli studenti che:

- a) abbiano superato, presso altri Dipartimenti o Università italiane, la prova d'ingresso a CdS della stessa Classe di Laurea;
- b) abbiano conseguito, presso altri Dipartimenti o altre Università italiane, almeno 12 CFU;
- c) siano già in possesso di un diploma di laurea;
- d) abbiano conseguito il diploma di scuola superiore con una votazione di 100/100;
- e) abbiano frequentato i seminari di "Orientamento consapevole" e superato il test finale.

Link : <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/spea/come-iscriversi>



02/04/2019

Il Corso di Studi intende formare una figura professionale qualificata di tipo tecnico-amministrativo al fine di soddisfare le nuove esigenze delle Amministrazioni pubbliche, delle imprese private e, più in generale, del mercato del lavoro. Un tale profilo professionale è completato dall'acquisizione di una dimensione europea e internazionale, accertata la sempre maggiore dipendenza delle politiche pubbliche (a livello nazionale e regionale) dalle dinamiche sovranazionali dei processi politici ed economico-sociali. La figura professionale destinata alle imprese private è specificamente orientata a ricoprire incarichi di Amministrazione nella gestione del lavoro, delle attività contrattuali e commerciali, nonché nella pianificazione strategica. Per quanto riguarda, invece, le Amministrazioni Pubbliche, la figura professionale è in grado di ricoprire tutte le funzioni amministrative (non tecniche). Le conoscenze di metodo e di contenuto culturale dei laureati sono pertanto volte a formare figure professionali capaci di interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione nelle amministrazioni pubbliche e private nei loro diversi profili. I laureati saranno in grado di assistere le istituzioni pubbliche, le organizzazioni private d'impresa e quelle del terzo settore nelle attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità.

Nel dettaglio, il laureato acquisirà la conoscenza del sistema istituzionale e del suo funzionamento, da punti di vista disciplinari diversi; sarà in grado di analizzare e affrontare i problemi connessi alla gestione organizzativa e amministrativa degli Enti, forti anche di competenze a carattere sociale e politologico, individuando gli strumenti di intervento più adeguati; potrà assumere funzioni gestionali ed esecutive all'interno di enti pubblici o privati che svolgono servizi organizzativi, amministrativi, culturali.

Il laureato nel CdS acquisirà competenze tecnico-amministrative che gli consentiranno, all'interno di strutture complesse, pubbliche e private, di progettare e scegliere l'azione da intraprendere, di determinare la correttezza dell'azione intrapresa, i suoi costi e i suoi benefici e di prevederne e valutarne i risultati.

Il laureato potrà, inoltre, sviluppare la propria professionalità anche attraverso l'attività di consulenza del lavoro.

Il percorso formativo è caratterizzato da insegnamenti di diversi ambiti disciplinari, nell'intento di far pervenire lo studente all'apprendimento di una metodologia interdisciplinare utile per applicare nel contesto lavorativo le conoscenze acquisite. In ciascun anno del percorso di studi i diversi insegnamenti sono volti a fornire conoscenze di carattere generale in più ambiti. A tal fine il percorso formativo offre una particolare attenzione alle discipline giuridiche ed economiche come punto di riferimento per lo studio del fenomeno organizzativo ed amministrativo, in sintonia con le trasformazioni degli ultimi decenni,

ma offre anche una formazione sul piano delle scienze sociali, storiche, politologiche e demografico-statistiche che caratterizza la formazione nella tradizione degli studi di Scienze Politiche. Inoltre, viene data particolare importanza alla formazione linguistica. Più nel dettaglio, durante il primo anno, gli insegnamenti previsti riguardano le discipline di base (economia politica, sociologia generale, diritto privato, filosofia politica, diritto pubblico e storia contemporanea) e consentono allo studente sia di acquisire le conoscenze fondamentali, sia di apprendere un metodo di studio interdisciplinare. Nei successivi anni il percorso formativo permette agli studenti di approfondire le loro conoscenze con insegnamenti orientati specificamente ai profili professionali indicati. Inoltre, durante il terzo anno, oltre a discipline caratterizzanti, sono previsti diversi blocchi di insegnamenti in alternativa tra loro, tra i quali lo studente può individuare quelli più confacenti alla preparazione funzionale agli profili occupazionali prescelti.

Link : <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica>

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Al termine del percorso formativo lo studente avrà appreso i fondamenti istituzionali delle aree di studio previste (giuridica, economica, politologica, statistico-demografica, sociologica, storica e linguistica), oltre ad aver acquisito la conoscenza dei più recenti sviluppi teorici e metodologici nelle discipline previste dall'ordinamento didattico.</p> <p>In particolare sarà in possesso di una solida preparazione multidisciplinare nelle tematiche politiche, giuridiche, economiche e organizzative del mercato del lavoro e sarà in possesso degli strumenti per decodificare i mutamenti e le innovazioni nelle amministrazioni pubbliche e private nei loro diversi profili.</p> <p>Gli obiettivi formativi proposti comprendono sia la trattazione dei fondamenti delle diverse discipline, sia argomenti di approfondimento più specialistici e sono raggiunti, innanzitutto con le lezioni frontali mediante le quali è impartita la formazione di base. Gli insegnamenti nei quali ciò è possibile (soprattutto in quelli a carattere giuridico) tendono a prevedere laboratori di esercitazione impostati secondo il modello dei "case study" mentre nell'ambito delle discipline di carattere quantitativo si fa ricorso a esercitazioni in cui si applicano metodi di analisi a dati e informazioni di carattere economico e statistico-demografico. Nell'ambito di alcuni insegnamenti si fa ricorso altresì ad ulteriori metodologie didattiche, tra le quali compaiono il mentoring e il ricorso a materiali audiovisivi illustrativi e di approfondimento. La riflessione critica e il feedback da parte degli studenti sono promossi anche attraverso la presentazione di relazioni su temi specifici e la realizzazione di lavori di gruppo (intesi a rafforzare la collaborazione tra studenti) oltre che mediante le interazioni e i dibattiti in aula. Ferma restando la libertà d'insegnamento, si promuovono, infine, seminari a carattere interdisciplinare, valorizzando la presenza di insegnamenti afferenti a diverse Aree scientifiche.</p> <p>Le conoscenze sono verificate nel corso delle attività proprie di ciascun insegnamento secondo le modalità indicate nelle rispettive schede. In particolare tra le modalità mediante le quali sono verificate le conoscenze attese compaiono le seguenti: partecipazione attiva alle lezioni, partecipazione attiva ai seminari, prove intermedie, prova d'esame finale orale e/o scritta.</p> <p>Link inserito: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica</p>
Capacità di	<p>Lo studente svilupperà capacità di comprensione nei campi oggetto di studio e sarà in grado di applicare le conoscenze in maniera tale da consentirgli sia di dimostrare un approccio professionale al lavoro, sia di continuare proficuamente gli studi.</p> <p>In particolare, possiederà competenze adeguate per affrontare concretamente l'attività professionale, con particolare riguardo alle amministrazioni pubbliche nazionali ed europee coinvolte in rapporti commerciali e finanziari internazionali e interessate all'internazionalizzazione dei mercati dell'Unione Europea, oltre che nella consulenza alle imprese.</p>

**applicare
conoscenza e
comprensione**

Egli sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite raccogliendo, interpretando e confrontando informazioni utili nell'analisi delle organizzazioni amministrative, oltre che su temi sociali, ed economici, anche nelle prospettive scientifiche o etiche ad essi connesse.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità di applicare conoscenza e comprensione, da dimostrare anche mediante la elaborazione di ipotesi all'esame ragionato di problematiche concrete e di individuazione delle possibilità di loro risoluzione, compaiono le seguenti: analisi di casi, presentazione di relazioni durante le lezioni, realizzazione di attività di gruppo.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica>

▶ QUADRO A4.b.2**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e
comprensione: Dettaglio****Area giuridica****Conoscenza e comprensione**

Lo studente acquisirà un solido bagaglio di conoscenze tecniche e metodologiche nelle discipline giuspubblicistiche e giusprivatistiche, compreso il diritto del lavoro, oltre a una vasta gamma di percorsi a scelta nei due filoni, alla luce dei processi di adattamento del diritto interno a quello internazionale e dell'Unione europea. Apprenderà la terminologia tecnico-giuridica nei settori indicati e sarà in grado di cogliere e porre i collegamenti sistematici e assiologici tra gli istituti rientranti nei settori oggetto di studio. Lo studio degli istituti principali nelle varie discipline sarà condotto in un'ottica storico-sociale e in una dimensione multidisciplinare.

Gli obiettivi formativi saranno raggiunti a mezzo di lezioni e seminari frontali aventi ad oggetto le istituzioni giuridiche con approfondimenti settoriali, nell'ottica degli obiettivi generali del CdS.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente consegnerà autonomia nella ricerca delle fonti normative e nell'interpretazione sistematica, alla luce dei concreti interessi in gioco, in vista della soluzione di casi pratici in un'ottica interdisciplinare. Sarà, quindi, capace di individuare, analizzare e proporre soluzioni per le problematiche emergenti dal punto di vista normativo ed organizzativo nel settore pubblico e privato. Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese si segnalano le seguenti:

- analisi di casi, affrontati dalla dottrina e dalla giurisprudenza nazionale, internazionale ed europea;
- presentazione di ricerche durante lo svolgimento degli insegnamenti;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO INDUSTRIALE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO DELL' AMBIENTE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

Area economica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti previsti sono volti a permettere allo studente di: comprendere e interpretare i principali fenomeni economici; conoscere i principali strumenti della scienza economica, anche nella prospettiva della loro continua evoluzione; conoscere i concetti di base dell'analisi economica micro e macro: il funzionamento dei mercati, i beni pubblici e le risorse collettive, il comportamento delle imprese, la misurazione del reddito nazionale, la disoccupazione, l'inflazione, la moneta, e il modello IS-LM; conoscere i concetti di base della politica economica: la teoria normativa e positiva, le politiche microeconomiche, le politiche redistributive, le politiche macroeconomiche in economia aperta, e le politiche di crescita e di sviluppo; comprendere ed interpretare il funzionamento degli strumenti delle politiche economiche, con particolare enfasi sulle politiche in sistemi economici, come quello italiano, aperti all'integrazione internazionale. Inoltre, lo studente potrà approfondire la conoscenza degli strumenti dell'analisi microeconomica applicati alla scala territoriale e volti alla comprensione delle dinamiche urbane, della distribuzione della ricchezza sul territorio, delle modalità attraverso le quali le imprese interagiscono sia a livello individuale sia come industria nelle varie forme di mercato. Infine, verranno fornite le conoscenze di base e gli strumenti metodologici e concettuali indispensabili per affrontare lo studio dei caratteri istituzionali delle aziende, del funzionamento del sistema aziendale e dei loro processi operativi.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di associare alle metodologie dell'analisi economica, l'interpretazione e la misurazione dei fenomeni e dei processi reali di trasformazione delle economie. Avrà la capacità di applicare le conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con l'esperienza pratica, con riferimento, in particolare, alla conduzione amministrativa, gestionale e di mercato delle organizzazioni pubbliche e delle imprese private. Lo studente sarà in grado di utilizzare l'analisi economica nell'ambito dei processi gestionali delle organizzazioni pubbliche e private con particolare attenzione ai processi di integrazione economica in Europa e alle connesse politiche industriali e di coesione, alle problematiche poste dal funzionamento del mercato interno e dalla realizzazione del sistema della moneta unica.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA INDUSTRIALE E REGIONALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel CdS gli studenti conosceranno le istituzioni di base della sociologia e le categorie di analisi sociologica con particolare riferimento alla loro applicazione in ambito politico, delle organizzazioni e del lavoro. Conosceranno i processi di trasformazione della società contemporanea e saranno in grado di interpretare criticamente i principali fenomeni di carattere socio-politico con particolare riferimento alle strutture organizzativo-gestionali.

Acquisiranno conoscenza della sociologia del lavoro, attraverso la riflessione sul significato e sul ruolo del lavoro nella società contemporanea e l'analisi delle specificità del suo mercato. La conoscenza degli studi relativi alla sociologia dell'organizzazione consentirà inoltre agli studenti di acquisire gli strumenti analitici per comprendere le organizzazioni e i loro cambiamenti.

Principali strumenti didattici utilizzati per perseguire gli obiettivi formativi sono: lezioni frontali, seminari, esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali

forme di valutazione in itinere descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno capaci di applicare le categorie e gli strumenti di analisi sociologici per comprendere e interpretare le strutture istituzionali e organizzative presenti nella realtà sociale contemporanea. Saranno anche in grado di elaborare un autonomo spirito critico in relazione a fatti e fenomeni sociali.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante le lezioni;
- realizzazione di progetti di gruppo da discutere in classe durante le lezioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

Area politologica

Conoscenza e comprensione

Al termine dello studio degli insegnamenti, lo studente possiederà, in misura elevata, conoscenze interdisciplinari oltre a quelle di base e specifiche. In particolare avrà una solida formazione storico-concettuale riguardante lo sviluppo del pensiero politico sul versante storico, teorico e del complessivo funzionamento delle istituzioni; sarà in grado di cogliere l'autonomia della sfera politica rispetto alle altre sfere sociali (economica, etica, giuridica); conoscerà i concetti e le teorie relative ai fenomeni politici intesi sia in senso empirico sia in senso normativo; possiederà conoscenze relative al campo delle amministrazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi sarà la lezione frontale, anche partecipata, eventualmente accompagnata da esercitazioni e da attività di mentoring in aula.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi potranno comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione descritte nelle schede dei singoli insegnamenti del CdS.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà applicare a contesti e situazioni politiche le conoscenze empiriche e teoriche apprese; acquisirà strumenti metodologici e concettuali per interpretare complessi fenomeni politici ed effettuare analisi di tipo comparativo; possiederà la metodologia per elaborare criticamente ciò che avrà appreso sul versante teorico e per sviluppare l'applicazione della teoria stessa, trasferendo così le nozioni teoriche sul fronte della pratica; sarà in grado di assistere le istituzioni pubbliche e le organizzazioni complesse nello svolgimento di attività, di progettazione e implementazione di politiche di sostegno allo sviluppo economico e sociale. Sarà, inoltre, in grado di lavorare sia in gruppi strutturati, condividendo esperienze e conoscenze, sia in modo autonomo.

Le modalità attraverso le quali saranno verificate le capacità attese potranno comprendere:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante le lezioni;
- attività di mentoring in aula;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

Area storica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento dell'area storica si muove all'interno di limiti compresi fra la seconda metà dell'Ottocento e la complessa transizione fra il XX e il XXI secolo. In quest'ambito, particolare rilievo viene attribuito agli eventi che portarono al progressivo assetto bipolare dell'Europa, all'emergere delle nuove potenze extraeuropee e alla nascita dei regimi dittatoriali del Novecento. L'insegnamento, dunque, spazierà, dalla Prima alla Seconda guerra mondiale; dal comunismo sovietico ai regimi nazifascisti europei; dal ritorno della democrazia alla costruzione dell'Europa unita; dalla guerra fredda al crollo del Muro di Berlino; dalla globalizzazione alla lotta contro il fondamentalismo religioso; dall'emergere delle nuove potenze asiatiche alla più generale crisi di identità dell'Occidente democratico. Questi processi di transizione, che hanno segnato anche le vicende storiche nazionali, verranno esaminati nei loro essenziali caratteri storici, economici e sociopolitici. Oggetto di approfondimenti saranno le vicende storiche italiane, dalla seconda metà dell'Ottocento sino alla crisi economica e politica di fine Novecento, con particolare attenzione all'evoluzione della forma di stato, della legislazione e dell'amministrazione pubblica e privata, dall'unità d'Italia alla crisi dello Stato liberale, dall'avvento del regime fascista alla nascita della Repubblica, dalla fine del comunismo alla cosiddetta "seconda Repubblica".

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nella scheda dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso delle lezioni, integrate dalla proiezione di filmati storici, da un utilizzo guidato del web e del successivo dibattito in aula, gli studenti potranno formarsi una coscienza critica degli eventi storici e decidere quali interpretazioni storiografiche siano più originali e forniscano una convincente ricostruzione degli avvenimenti studiati. Attraverso il libero confronto in aula e lo studio individuale ma, soprattutto, con eventuale attività di ricerca svolta in gruppi organizzati, gli studenti potranno sviluppare autonomi progetti di ricerca, individuando, recuperando e studiando le fonti storiografiche di prima mano e sottoponendo al giudizio del docente, anche durante gli incontri seminariali, i risultati del loro lavoro. Attraverso la lettura di quotidiani e settimanali di informazione, riviste specialistiche e testi monografici, soprattutto di recente pubblicazione, gli studenti potranno arricchire il confronto in aula intorno alle tematiche storiche trattate. Nel corso del dibattito con il docente, riprenderanno i contenuti delle lezioni esponendo oralmente le proprie riflessioni ed esercitandosi a formulare in forma chiara e sintetica eventuali domande, scambiandosi in questo modo le informazioni in loro possesso e arricchendo reciprocamente il loro bagaglio di conoscenze.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

Area statistico-demografica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenze e capacità di comprensione, da un punto di vista teorico e pratico, delle tecniche di analisi ed elaborazione di dati in ambito statistico e in quello demografico. In particolare, gli insegnamenti di quest'area disciplinare sono volti a fornire abilità nella rilevazione di informazioni quantitative e qualitative, nella elaborazione di dati, nella selezione e applicazione di metodi di analisi, nella rappresentazione e nella interpretazione, anche critica, di fenomeni collettivi, di processi e di tendenze evolutive. Lo studente acquisirà competenze sia nelle analisi comparative di più variabili riscontrate in uno stesso collettivo statistico o in collettivi differenti, sia nell'analisi delle caratteristiche della popolazione e dei processi demografici ed economici. Lo studente sarà in grado di leggere ed interpretare correttamente informazioni statistiche che riguardano i fenomeni socio-economici e demografici e relativamente a questi ultimi riuscirà a costruire i principali indicatori di trend e struttura della popolazione al fine di verificare anche l'impatto delle politiche sociali ed economiche sui comportamenti demografici riguardanti individui e famiglie.

Gli obiettivi formativi proposti saranno perseguiti mediante le lezioni frontali e le esercitazioni svolte nell'ambito degli insegnamenti oltre che tramite lo svolgimento di eventuali seminari su tematiche di specifico interesse.

Le lezioni si svolgeranno in maniera interattiva, coinvolgendo i frequentanti in esercitazioni e nello studio di casi, utilizzando video e rete internet e/o svolgendo attività di mentoring in aula, al fine di stimolare la loro capacità di comunicare oralmente e/o in forma scritta, utilizzando modalità di espressione adeguate alle discipline di cui trattasi.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali

forme di valutazione, descritte nelle schede degli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite nel corso delle attività didattiche, mediante la simulazione di situazioni concrete e casi di studio da analizzare e interpretare facendo ricorso a strumenti e tecniche di analisi statistica, statistico-economica e demografica. Ciò gli permetterà di disporre di competenze nella misura, nell'osservazione e nel trattamento di dati statistici, demografici e socio-economici anche tramite il ricorso a supporti informatici e nella elaborazione di concetti e metodi utili a valutare criticamente scenari di previsione.

Tali obiettivi potranno essere perseguiti affiancando alle lezioni frontali ed alle esercitazioni la realizzazione di relazioni o presentazioni su argomenti specifici da svolgere durante il corso.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI STATISTICA E DEMOGRAFIA [url](#)

MODELLI E POLITICHE DI POPOLAZIONI [url](#)

STATISTICA ECONOMICA [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel CdS lo studente acquisirà la conoscenza delle strutture grammaticali fondamentali della lingua inglese e della lingua francese, relative alla morfologia delle parti del discorso e alla sintassi fondamentale della frase complessa mediante la lettura e la comprensione di documenti originali. Apprenderà il lessico di base delle due lingue studiate, in particolare nella sua applicazione all'ambito politico-istituzionale britannico e americano, francese e dell'UE, all'immigrazione e alla società britannica, americana e francese.

Ai fini del programma Erasmus+ Studio, il superamento dell'esame di Lingua e traduzione lingua inglese e dell'esame di Lingua e traduzione lingua francese, organizzati in una prova scritta e in un colloquio orale, permette l'acquisizione di un livello di competenza linguistica pari, almeno, al B1 del QCERL.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di applicare gli strumenti di conoscenza e comprensione alla lettura e traduzione di documenti originali in lingua inglese e in lingua francese, inerenti gli argomenti summenzionati, quali testi della stampa quotidiana e periodica, discorsi politici, documenti legislativi, interviste, conferenze stampa. Sarà in possesso di abilità di produzione scritta e orale in lingua inglese e in lingua francese concernenti il commento dei documenti analizzati durante le lezioni. Avrà un'adeguata consapevolezza del quadro storico, politico e sociale dei Paesi delle lingue studiate. Saprà avviare riflessioni su concetti inerenti alla politica, all'immigrazione e alla società dei Paesi delle lingue studiate, in ottica comparata con il contesto storico, sociale e politico dell'Italia. In particolare, sarà in grado di identificare le specificità della lingua/cultura straniera considerata, per poi applicarle alla propria lingua/cultura.

Tra le modalità attraverso le quali vengono verificate queste capacità, possono figurare:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il CdS intende fornire al laureato la capacità di giudicare consapevolmente l'efficienza, l'efficacia, la coerenza, la legittimità, la plausibilità e l'accettabilità sociale dei processi decisionali tipici delle organizzazioni e delle imprese pubbliche e private, avendo la capacità di distinguere tra le conseguenze che ogni processo decisionale comporta per la struttura in nome e nell'interesse della quale si agisce ed il proprio personale sistema di valori.

Conseguentemente, al termine dei loro studi, i laureati devono aver acquisito la capacità di raccogliere ed interpretare i dati relativi al proprio campo di studio tanto da poter formulare giudizi autonomi e riflessioni coerenti sui temi che investono la sfera delle attività di governo, della pubblica amministrazione, delle organizzazioni private aventi come scopo il profitto e delle organizzazioni del terzo settore. A tale proposito, nel corso degli studi, viene dato il dovuto risalto al processo di formazione delle decisioni di interesse sia pubblico, che privato, nelle sue fasi: progettazione, scelta delle alternative possibili, deliberazione, applicazione; investendo cioè aspetti sia tecnici, sia politici, sia burocratici.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata trasversalmente da tutte le discipline tramite le lezioni frontali, la partecipazione ad attività seminariali, la preparazione di elaborati e l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite le prove di finali degli insegnamenti e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività seminariali e il lavoro di preparazione e presentazione della prova finale.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica>

Abilità comunicative

I laureati che hanno frequentato il CdS, confrontandosi con vari ambiti, matureranno competenze tali da consentir loro di formulare riflessioni, individuare problemi e prospettare soluzioni facendo ricorso ai diversi linguaggi nei quali si articola il rapporto tra società, istituzioni, amministrazioni pubbliche e organizzazioni e imprese private. Le abilità comunicative conseguite dai laureati nel corso del triennio di studi consentiranno loro sia di confrontarsi con interlocutori di natura specialistica, quali gli attori di processi decisionali e il personale, sia, più ampiamente, di sviluppare una comunicazione consapevole ed informata attorno a tematiche relative alle caratteristiche del processo di elaborazione delle politiche pubbliche o private che sappia coinvolgere anche interlocutori non specialisti, ovvero gli utenti e i cittadini, che di tali politiche sono i destinatari.

Le abilità comunicative-relazionali sono sviluppate trasversalmente da tutte le discipline durante la didattica frontale, le attività seminariali e le attività formative che prevedono una partecipazione attiva dello studente, attraverso la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi e/o di testi o documenti proposti dal docente. Inoltre, l'acquisizione di tali abilità è raggiunta tramite la redazione e la presentazione della tesi finale.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità di comprensione, espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative e seminariali e della discussione della prova finale.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica>

Capacità di apprendimento

Il CdS fornisce ai laureati conoscenze metodologiche in differenti campi delle scienze sociali e pertanto li pone nelle condizioni di acquisire autonomia nell'ulteriore apprendimento sia teorico che pratico. Tale risultato appare strettamente indispensabile sia per intraprendere possibili successivi percorsi di studio (Laurea magistrale, Master, Dottorato di ricerca), che per partecipare efficacemente al moderno mondo del lavoro. La padronanza degli strumenti di metodo, infatti, garantisce l'autonomia nello studio, ma garantisce anche l'efficacia del processo di learning by doing che caratterizza la crescita lavorativa e professionale di chi non prolunga in modo formale gli studi del triennio.

Le capacità di apprendimento sono sviluppate nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.

Queste capacità sono formate nei singoli insegnamenti e in seminari tematici, anche trasversali a detti insegnamenti, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti individualmente e in gruppo.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di elaborazioni e ricerche su dati da costruire individualmente o in attività di gruppo, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti individuali e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dei corsi.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica>



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

05/02/2019

Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella redazione e presentazione di un breve elaborato scritto che evidenzia l'acquisizione da parte del laureando di una adeguata capacità di comprensione ed analisi delle materie previste dall'ordinamento e degli eventuali intrecci multidisciplinari. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta, che sovrintende alla preparazione dell'elaborato. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale. I CFU attribuiti alla prova finale sono indicati nell'offerta didattica programmata.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

09/07/2020

La prova finale consiste nella discussione di un breve elaborato scritto, che avviene in seduta pubblica alla presenza della Commissione di laurea. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano di studi. La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale. Le modalità con cui si perviene alla valutazione del profitto individuale dello studente per la prova finale, che è espressa in centodecimi con eventuale lode, sono indicate nello specifico "Regolamento della prova finale".

Link : <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/laurearsi>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del CdS in Scienze politiche, economiche e amministrative - L-16

Link:

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/spea/regolamento-didattico/regolamento-didattico>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/calendario-didattico/calendario-didattico-anno-accademico-2020>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/ListaAppelliOfferta.do?jsessionid=298FFC0973D1ACF5FF7E0534E56EE179.jvm1b>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/laurearsi>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	PARENTE FERDINANDO	PO	8	64	
		Anno di						

2.	SECS-P/01	corso 1	ECONOMIA POLITICA link	CIRILLO VALERIA	PA	12	96	
3.	SPS/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA POLITICA link	CHIELLI ANGELO	PA	12	96	
4.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	NICO ANNA MARIA	PO	8	64	
5.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	CLEMENTE CARMINE	PA	8	64	
6.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	DONNO MICHELE	RU	8	64	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/aule-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI ED AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/aule-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: BIBLIOTECHE

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Al fine di accompagnare lo studente nella delicata fase che precede e segue l'immatricolazione, il Dipartimento di Scienze Politiche del CdS svolge le seguenti attività:

- Sportello informativo,
- Colloqui individuali,
- Open Day di Dipartimento,
- Incontri collettivi con studenti e docenti degli Istituti scolastici di secondo grado,
- Prova obbligatoria di ingresso per la verifica delle conoscenze iniziali (si veda Quadro A3.b - Modalità di ammissione),
- Lezioni introduttive su specifici ambiti disciplinari, di preparazione alla prova di verifica e di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi,
- Giornata di benvenuto agli studenti,
- Accoglienza a studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento (Servizio TEDDI - Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione),
- Accoglienza a studenti stranieri e a rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente),
- Alternanza Scuola-Lavoro.

Inoltre il Dipartimento, anche tramite la presenza di un docente delegato all'interno del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), partecipa annualmente alle seguenti iniziative dell'Università di Bari:

- Open Day di Ateneo Informati per il futuro,
- Settimana dell'Orientamento,
- Saloni, Fiere di carattere informativo,
- Corsi di Orientamento consapevole.

Tutte le attività vengono ideate e programmate da un'apposita Commissione composta da otto docenti, che definisce il piano generale delle attività, organizza le diverse iniziative e ne verifica l'attuazione, valutandone l'efficacia anche alla luce dei risultati del monitoraggio delle carriere. Le iniziative vengono supportate da personale amministrativo dotato di specifiche competenze. Tali azioni, che sono pianificate e svolte tenendo in considerazione i profili culturali e quelli professionali tipici del CdS, sono volte fornire ai potenziali studenti del CdS informazioni dettagliate ed utili per decidere consapevolmente tra le varie opzioni ad essi presentate in fase di scelta del CdS, oltre che ai fini dell'iscrizione e della definizione del percorso formativo e del loro progetto occupazionale. Le varie iniziative sono attuate in collaborazione con gli Istituti secondari di secondo grado e coinvolgono gli esponenti del contesto culturale, politico, economico e sociale di inserimento lavorativo dei laureati del CdS. La diffusione delle medesime avviene tramite un'apposita sezione del sito web, oltre che mediante affissioni nei vari plessi del Dipartimento e la loro valutazione si effettua in base al monitoraggio delle carriere per constatare la loro efficacia.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orientamento/ingresso>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Dipartimento di afferenza del CdS realizza una serie di attività avvalendosi del supporto di un docente delegato all'interno del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT) e di una apposita Commissione composta da otto docenti che definisce il piano generale di tali attività, coordina tutte le iniziative approvate e ne verifica l'attuazione. Tali iniziative utilizzano metodi e strumenti flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti e sono svolte con la collaborazione di personale amministrativo dotato di specifiche competenze. Le attività realizzate perseguono i seguenti obiettivi: favorire il corretto inserimento nel percorso di studi e il raggiungimento di elevati livelli di autonomia degli studenti, ridurre l'abbandono universitario, ridurre i tempi di svolgimento dei percorsi curricolari, ridurre il numero degli studenti inattivi e fuori corso, migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento e contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono una proficua attività di studio e di formazione ed una efficace partecipazione dello studente alla vita universitaria.

I servizi di orientamento e tutorato in itinere sono progettati e realizzati sulla base dei risultati dei questionari che raccolgono le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti, tenendo conto delle richieste provenienti dalle Associazioni studentesche e soprattutto a partire dalla valutazione dei percorsi formativi degli iscritti, effettuata anche tramite apposite elaborazioni dei dati periodicamente richiesti al Centro Servizi Informatici di Ateneo.

Le principali iniziative, pubblicizzate oltre che mediante invio di mail ai soggetti interessati e di affissione nei siti del Dipartimento anche tramite la apposita sezione del sito web, possono riassumersi nelle seguenti tipologie:

08/06/2020

- Tutorato individuale svolto dai docenti (mediante il quale ad ogni studente è assegnato annualmente un docente tutor a cui potrà rivolgersi, per tutta la durata del percorso di studi, per ricevere aiuto ad organizzare lo studio, per superare eventuali criticità e per conseguire il diploma di laurea nei tempi previsti);
- Tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero a cura di dottorandi, studenti senior o altri soggetti dotati di specifica preparazione;
- Tutorato per il processo d'internazionalizzazione (Erasmus+);
- Lezioni introduttive a specifici insegnamenti;
- Recupero studenti inattivi e fuori corso.

In particolare, con riferimento al tutorato svolto dai docenti, annualmente si procede ad assegnare ad ognuno di loro un gruppo di iscritti al primo anno. I docenti tutor sono un costante punto di riferimento a cui gli studenti possono rivolgersi, per tutta la durata del percorso di studi, per ricevere aiuto ad organizzare lo studio, per superare eventuali criticità e per conseguire il diploma di laurea nei tempi previsti. Inoltre, le lezioni introduttive sono utilizzabili dagli studenti per colmare gli obblighi formativi aggiuntivi che gli siano stati eventualmente attribuiti a causa del non superamento della prova di verifica delle conoscenze iniziali (si veda Quadro A3.b Modalità di ammissione).

Infine, a beneficio degli studenti con esigenze specifiche, sono previsti i seguenti servizi:

- attività di supporto agli studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento tramite il Servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione),
- attività di supporto agli studenti stranieri e ai rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente),
- didattica propedeutica ed integrativa anche in modalità e-learning,
- sportello di indirizzo ai Servizi integrati di counseling universitario.

Con riferimento all'orientamento in uscita dal CdS, vengono organizzati incontri collettivi con gli iscritti degli ultimi due anni dei Corsi triennali finalizzati ad una esaustiva presentazione delle caratteristiche formative dei corsi magistrali, nonché degli sbocchi occupazionali, dei servizi agli studenti e delle attività di collaborazione con gli enti pubblici e privati per lo svolgimento dei tirocini formativi curriculari.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orientamento-in-itinere-tutorato>

▶ QUADRO B5	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
-------------	--

Il CdS non prevede lo svolgimento di tirocini e stage all'esterno. Tuttavia, per soddisfare la richiesta avanzata dagli studenti di ^{09/07/2020} fornire abilità e competenze trasversali utili all'inserimento nel mercato del lavoro, a partire dall'a.a. 2018-19 sono stati avviati specifici Laboratori di "Europrogettazione", di "Informatica" e di "Scrittura" (si veda Quadro B5 Eventuali altre iniziative). Tali laboratori sono costituiti da brevi corsi la cui frequenza permette agli studenti di acquisire 2 CFU nell'ambito delle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", oltre a un attestato di partecipazione.

▶ QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
-------------	---

i In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti del CdS usufruiscono del programma Erasmus+ Studio di mobilità internazionale, nel quale sono assistiti da personale amministrativo di Ateneo e del Dipartimento di appartenenza del CdS e dalla docente delegata del Dipartimento di Scienze Politiche.

Per favorire una maggiore partecipazione degli studenti al programma di mobilità Erasmus+, gli studenti possono fruire di diverse attività informative e agevolazioni:

1. presentazione del programma Erasmus+ (per studio e per tirocinio) nell'ambito degli insegnamenti di alcuni docenti;
2. organizzazione di un incontro informativo sul Bando Erasmus+ Studio e di un incontro sui diversi Bandi per Erasmus+ Traineeship con la docente delegata e con il personale amministrativo per chiarire le modalità di partecipazione degli studenti ai suddetti Bandi, con interventi degli studenti outgoing già assegnatari di una mobilità Erasmus+ (presentazione della loro esperienza di studio all'estero e dell'Università partner presso la quale si sono recati);
3. supporto linguistico dei lettori madrelingua e delle docenti di lingua a seguire gli studenti in itinere (a partire dal Bando Erasmus+ Studio a.a. 2018-2019, la preparazione linguistica degli studenti finalizzata al superamento del test di lingua propedeutico all'assegnazione della mobilità Erasmus+ è assicurata dal Centro Linguistico di Ateneo);
4. esonero, a partire dal Bando Erasmus+ Studio a.a. 2020-2021, per gli studenti del Dipartimento di Scienze Politiche, dai corsi online e dai relativi test di lingua inglese e di lingua francese, livello B1, promossi dal Centro Linguistico di Ateneo e propedeutici all'assegnazione definitiva delle sedi Erasmus+ agli studenti interessati, a seguito del superamento degli esami curriculari di Lingua e traduzione - lingua inglese e Lingua e traduzione - lingua francese presenti nei Piani di studio degli studenti del Dipartimento;
5. dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria degli studenti assegnatari di mobilità Erasmus+ per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi con la docente delegata allo scopo di offrire agli studenti outgoing informazioni per le fasi della candidatura Erasmus+, in particolare in merito alla scelta del periodo di mobilità (primo o secondo semestre, o intero anno accademico), ai contatti con le Università straniere, ai requisiti linguistici richiesti e alle modalità di verifica degli stessi;
5. dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva degli studenti assegnatari di mobilità Erasmus+ per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi con la docente delegata allo scopo di offrire agli studenti outgoing informazioni per predisporre il Modulo interno e il successivo Learning Agreement per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero;
6. aggiornamento costante e pubblicità di tutte le attività nell'ambito del programma Erasmus+ nella pagina dedicata al Programma Erasmus+ del sito web del Dipartimento di appartenenza del CdS. Questa pagina contiene sia la Mappa interattiva delle sedi Erasmus+ convenzionate, sia informazioni relative al personale docente e amministrativo preposto al programma Erasmus+ (nomi, recapiti istituzionali, e orario e luogo del ricevimento settimanale);
7. creazione, a partire da novembre 2017, dell'indirizzo email istituzionale Erasmus+ erasmus.scienzepolitiche@uniba.it per favorire le comunicazioni con gli studenti.

Al fine di incentivare la mobilità degli studenti, la partecipazione al programma viene valutata anche ai fini del punteggio di laurea, in un centodecimo (1/110), come previsto dal "Regolamento prova finale per gli immatricolati dall'a.a. 2008/09 in vigore dalla seduta di laurea luglio 2016".

Al momento della pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio a.a. 2020-2021, la disponibilità delle sedi convenzionate è stata ampliata grazie alla conclusione di undici nuovi accordi interistituzionali. Successivamente alla pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio a.a. 2020-2021 sono inoltre stati approvati due nuovi accordi Erasmus+ interistituzionali. Si segnala che cinque ulteriori nuovi accordi Erasmus+ interistituzionali sono invece in via di definizione.

Il Dipartimento di appartenenza del CdS, nell'ambito della mobilità internazionale degli studenti universitari, risulta, inoltre, attivo anche nei programmi Erasmus+ Traineeship (incoming e outgoing) ed Erasmus+ Traineeship promosso dai consorzi interuniversitari TUCEP; Eu4Eu; Università Europea di Roma. Registra inoltre l'assegnazione di premi di studio a studenti nel concorso per titoli Global Thesis finalizzato allo svolgimento di un periodo di studio all'estero per la preparazione della tesi di laurea magistrale.

Per quanto concerne le mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo incoming e outgoing, si registra un generale incremento. Per il programma Erasmus+, nell'a.a. 2019-2020 il Dipartimento ha ricevuto le richieste di mobilità Erasmus+ di n. 10 docenti incoming per attività didattica (Teaching Staff Mobility) o di formazione (Staff Mobility for Training), mentre n. 8 docenti risultano assegnatari di una borsa di mobilità Erasmus+ per svolgere attività didattica (Teaching Staff Mobility) o di formazione (Staff Mobility for Training) presso una università partner Per l'a.a. 2019-2020, n. 11 borse di mobilità Erasmus+ per attività didattica (Teaching Staff Mobility) e/o di formazione (Staff Mobility for Training) sono state assegnate a docenti del Dipartimento.

Infine, il Dipartimento ha ricevuto, nell'a.a 2019-2020, n. 6 Visiting Professors.

Descrizione link: Sedi Erasmus convenzionate con il Dipartimento di Scienze Politiche

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/internazionale/programma-erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	University of Rijeka		01/09/2017	solo italiano
2	Croazia	University of Zadar		27/03/2014	solo italiano
3	Finlandia	Tampereen Ammattikorkeakoulu Oy	29496-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	19/12/2012	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		17/04/2014	solo italiano
5	Francia	Université d'Orléans - UFR DROIT ECONOMIE GESTION		07/11/2019	solo italiano
6	Francia	Université de Bourgogne		19/10/2019	solo italiano
7	Francia	Université Jules Verne Picardie		07/03/2014	solo italiano
8	Francia	Université Paris 1 Panthéon Sorbonne		15/05/2019	solo italiano
9	Francia	Université Paris Descartes (Paris 5)		09/05/2014	solo italiano
10	Francia	Université Paris XIII		20/12/2013	solo italiano
11	Francia	Université Paris-Sud XI		30/04/2014	solo italiano
12	Francia	Université de Nantes		28/02/2014	solo italiano
13	Francia	Université de Reims Champagne-Ardenne		27/01/2014	solo italiano
14	Germania	Tubingen University		01/09/2017	solo italiano
15	Germania	UNIVERSITAET DUISBURG - ESSEN		03/10/2019	solo italiano
16	Germania	UNIVERSITAET KASSEL		02/12/2019	solo italiano
17	Germania	UNIVERSITÄT DES SAARLANDES		03/10/2016	solo italiano
18	Germania	Universität Zu Koln		22/04/2014	solo italiano
19	Grecia	University of Crete		22/05/2014	solo italiano

20	Grecia	University of Thessaly		27/03/2014	solo italiano
21	Polonia	Alcide De Gasperi University of Euroregional Economy in Józefów		17/04/2014	solo italiano
22	Polonia	Katolicki Uniwersytet Lubelski Jana Pawła II		01/10/2018	solo italiano
23	Polonia	MARIA-CURIE SKLODOWSKA UNIVERSITY		26/09/2019	solo italiano
24	Polonia	Panstwowa Wyższa Szkoła Zawodowa Im. Prezydenta Stanisława Wojciechowskiego W Kaliszu	221350-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
25	Polonia	Pedagogical University of Krakow		01/10/2018	solo italiano
26	Polonia	University of Lodz		01/11/2017	solo italiano
27	Polonia	Uniwersytet Mikołaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/05/2014	solo italiano
28	Polonia	Uniwersytet Warmiński Mazurski W Olsztynie	50044-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	13/05/2014	solo italiano
29	Polonia	Wyższa Szkoła Nauk Społecznych Im.Ks. Józefa Majki W Minskumazowiechin		27/03/2014	solo italiano
30	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	31/01/2017	solo italiano
31	Portogallo	Universidade de Lisboa		26/01/2015	solo italiano
32	Repubblica Ceca	MASARYKOVA UNIVERZITA V BRNE		02/12/2019	solo italiano
33	Romania	Transilvania University of Brasov		17/02/2014	solo italiano
34	Romania	UNIVERSITATEA DIN CRAIOVA		22/12/2019	solo italiano
35	Romania	Universitatea de Vest din Timisoara		01/10/2018	solo italiano
36	Romania	Universitatea din București		23/01/2014	solo italiano
37	Romania	Universitatea din Oradea		01/10/2018	solo italiano
38	Romania	Vasile Goldis Western University of Arad		01/10/2018	solo italiano
39	Slovacchia	Univerza Konstantina Filozofa		27/01/2014	solo italiano
40	Slovenia	University of Maribor		01/09/2017	solo italiano

solo

41	Slovenia	University of Primorska di Koper		13/05/2013	italiano
42	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		01/07/2019	solo italiano
43	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/01/2015	solo italiano
44	Spagna	Universidad Carlos III		17/02/2014	solo italiano
45	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/03/2014	solo italiano
46	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
47	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/11/2013	solo italiano
48	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	30/04/2014	solo italiano
49	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		01/10/2018	solo italiano
50	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		26/10/2016	solo italiano
51	Spagna	Universidad de Jaen		01/09/2017	solo italiano
52	Spagna	Universidad de Navarra		01/11/2017	solo italiano
53	Spagna	Universidad del Pais Vasco		27/03/2014	solo italiano
54	Spagna	Universidade Da Coruna	28678-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/01/2014	solo italiano
55	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		14/05/2014	solo italiano
56	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
57	Spagna	Universitat de València		18/04/2014	solo italiano
58	Turchia	Gaziantep Universitesi		26/10/2012	solo italiano
59	Turchia	SULEYMAN DEMIREL UNIVERSITY		01/07/2019	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il servizio di Job Placement è erogato agli studenti primariamente a livello di Ateneo. Nel 2017 il servizio è diventato una vera e propria Agenzia di Placement, con l'obiettivo di promuovere l'ingresso nel mercato del lavoro degli studenti e dei laureati, fornendo loro gli strumenti per fronteggiare il periodo di transizione dall'Università al mondo del lavoro. A partire da ottobre

08/06/2020

2018, tali strumenti sono stati ulteriormente rafforzati dall'avvio della Piattaforma "P.Or.TI.A.MO. Valore". Si tratta di un applicativo web, riservato ai laureati/laureandi dell'Università di Bari, che favorisce l'incontro tra domanda (imprese presenti nel mercato del lavoro locale, nazionale ed internazionale) e offerta di lavoro. Inoltre, con l'obiettivo di favorire la transizione al mondo del lavoro incentivando in particolare lo strumento dei tirocini, prima curricolari e poi extra-curricolari (stage), l'applicativo consente di ottimizzare i tempi per l'istruttoria delle pratiche e l'avvio dei tirocini stessi (si veda Quadro B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno tirocini e stage).

Il servizio di Job Placement del Dipartimento di Scienze Politiche provvede a informare i suoi studenti delle attività disponibili a livello centrale e a predisporre, in collaborazione con l'Agenzia di Placement di Ateneo, iniziative ad essi specificamente indirizzate. Dal punto di vista organizzativo il servizio consta di due unità di personale amministrativo e di una docente delegata dal Dipartimento. Esso espleta un ricevimento bi-settimanale.

Nel corso dell'anno accademico 2019-2020, il Dipartimento di Scienze Politiche ha aderito alla proposta di riconoscere CFU ad un pacchetto di 15 ore di attività formativa laboratoriale, erogata dall'Agenzia per il Placement, sulla ricerca attiva del lavoro. Con il preciso intento di perseguire un'attenta politica di sostegno ai propri studenti nel percorso di transizione dal mondo universitario al mondo del lavoro, che include tra l'altro laboratori per la predisposizione di curriculum vitae e lettere motivazionali, la preparazione a colloqui di lavoro, laboratori di progettazione nonché attività seminariali, il Dipartimento ha deliberato di inserire "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" in tutti i percorsi curricolari offerti, assegnandovi 2 CFU. A questo proposito sono stati realizzati due pacchetti di attività formativa, uno tenutosi a febbraio e l'altro a maggio 2020.

Le attività organizzate dal servizio di Job Placement di Scienze Politiche durante il corrente anno accademico sono state varie. Innanzitutto è stato realizzato un laboratorio avente ad oggetto la preparazione al colloquio di lavoro. In secondo luogo, sono stati realizzati due incontri informativi di presentazioni dei servizi dell'Agenzia di Placement dedicati esclusivamente ai laureandi della sessione di aprile e luglio 2019. Un'ulteriore occasione di presentazione del Servizio di accompagnamento al lavoro si è avuta in occasione di un incontro organizzato da un'associazione studentesca presente in Dipartimento a cui è intervenuta la Delegata del dipartimento.

L'ufficio dipartimentale di Job Placement è impegnato in una attività informativa costante e puntuale rivolta agli studenti. Tale attività si svolge direttamente attraverso comunicazioni via posta elettronica rivolte a tutti i laureati dei CdS riguardo alle iniziative attivate sia dall'Agenzia di Job Placement di Ateneo che dal Servizio dipartimentale.

L'informazione è anche veicolata attraverso una pagina web, all'interno del sito internet del Dipartimento, che gli studenti possono consultare per conoscere le iniziative programmate e le informazioni ad essi utili. Tale pagina è costantemente aggiornata e presenta un'ampia varietà di informazioni dalle opportunità di lavoro e stage, alle offerte formative, ai laboratori formativi professionalizzanti, nonché agli eventi e career day, ecc. Il servizio Job Placement di Dipartimento, inoltre, pubblica mensilmente nella sezione "Europa e lavoro" tutte le notizie in merito ad opportunità di concorsi e/o di mobilità transnazionale. L'ufficio di Job Placement ha predisposto una brochure informativa sui servizi offerti sia dal Servizio di Dipartimento che dall'Agenzia di Ateneo distribuita negli incontri con studenti e laureandi/laureati. È stata predisposta anche una scheda di rilevazione somministrata ai laureandi con il duplice obiettivo di conoscere le loro intenzioni future in un'ottica di maggiore efficacia del servizio, e di verificare il grado di conoscenza e interesse verso il servizio tra gli studenti, anche in una prospettiva di monitoraggio.

Le consultazioni che il Dipartimento mantiene costantemente attive con le parti sociali del territorio (si veda Quadro A1.B Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni) sono utili, per il Servizio di Placement, per consolidare la conoscenza reciproca, favorire una co-progettazione delle iniziative e offrire agli studenti, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali attraverso un attento esame dei dati disponibili (principalmente provenienti da Alma Laurea), un periodo di accompagnamento al lavoro attraverso stage in grado di fornire loro un bagaglio di conoscenze e apprendimenti utili per l'inserimento definitivo nel mondo del lavoro.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti/orientamento-in-uscita>

dipartimentale.

Per soddisfare la richiesta degli studenti di fornire abilità e competenze trasversali e professionalizzanti, il CdS, dall'a.a. 2018-19, ha attivato tre Laboratori, rispettivamente di "Europrogettazione", di "Informatica" e di "Scrittura", tra i quali gli studenti possono scegliere quello da frequentare. Al termine dei Laboratori gli studenti conseguono 2 CFU nell'ambito delle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", oltre a un attestato di partecipazione.

Descrizione link: Home-page del Dipartimento: eventi, iniziative e laboratori

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche>



QUADRO B6

Opinioni studenti

La rilevazione dell'opinione degli studenti, in merito alla valutazione della didattica di Dipartimento, che comprende gli studenti frequentanti e non frequentanti dell'anno accademico 2018-2019, rivela per l'intero CdS un esito ampiamente positivo che accerta, per l'insieme delle attività didattiche impartite, un valore (91,51%) ancora in crescita rispetto a quello degli ultimi tre anni, e, comunque superiore a quello di Ateneo (88,26%). Gli studenti si dichiarano estremamente soddisfatti (96,9%) della reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni, del rispetto degli orari nello svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche (96,5%), ma anche della coerenza con cui viene svolto l'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito Web del CdS (95,8%), della chiarezza dei docenti nell'esposizione (92,6%) e della loro capacità nel sollecitare l'interesse verso la disciplina (90,2%), degli argomenti trattati nell'insegnamento (92,6%).

Il livello minimo di soddisfazione - che comunque registra una crescita sensibile rispetto alla rilevazione dell'anno precedente - riguarda il primo (84,8%) e il secondo quesito (85,4%), che attengono, rispettivamente, al possesso delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame e al carico di studio dell'insegnamento in proporzione ai crediti assegnati. Una leggera flessione, invece, riguarda il dato riportato nel quesito 8, sull'utilità delle attività didattiche integrative (dall'86,22% del 2017-18 si passa all'85,3% del 2018-19). Solo in relazione a quest'ultimo, il valore di soddisfazione del CdS (85,3%) si attesta leggermente al di sotto di quello di Ateneo (85,74%), mentre per tutti gli altri item si registrano valori medi superiori a quelli di Ateneo.

Descrizione link: Valutazione della didattica-opinione degli studenti 2018-19

Link inserito:

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2018_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=1024&RP_C

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Secondo i dati forniti da AlmaLaurea, con riferimento al 2019, più di un terzo dei laureati del corso di studio ritiene efficace il processo formativo ad un anno dal conseguimento del titolo. Questo collettivo proviene soprattutto dai licei (55,6%), con una prevalente proporzione di quanti hanno condotto gli studi secondari superiori in un liceo scientifico (38,9%). I dati rivelano innanzitutto che la quasi totalità del collettivo (più del 90%), si dichiara soddisfatta del CdS a cui si è iscritto. Estremamente elevato risulta anche il grado di soddisfazione nel rapporto con i docenti (quasi il 90%) e ancor maggiore è considerata la qualità del rapporto con gli altri studenti.

Per quanto attiene alle strutture, sulle quali il Dipartimento è intervenuto per sanare delle precedenti carenze, il giudizio è positivo. Riguardo alle aule, si registra una valutazione positiva in più dei due terzi dei casi; tale valutazione scende

leggermente rispetto alle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.) che poco più del 60% dei laureati ritiene effettivamente consone. Riguardo alle postazioni informatiche, esse sono considerate in numero adeguato da poco meno di un terzo dei rispondenti e più della metà degli intervistati le hanno utilizzate. Un ottimo giudizio, dato da più dei tre quarti degli intervistati, riguarda i servizi prestati dalle biblioteche (prestito, consultazione, orari di apertura, ecc.). Larga stragrande maggioranza degli intervistati esprime, inoltre, un giudizio favorevole sul carico di studio degli insegnamenti, considerandolo adeguato alla durata del percorso formativo e quasi il 71% di essi si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS dell'Ateneo di Bari. Infine, poco meno della metà del collettivo (47%) intende proseguire gli studi in un CdS magistrale.

Descrizione link: Profilo dei laureati 2019

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=998&gr>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/10/2020

Descrizione link: Scheda di monitoraggio annuale aggiornata al 10/10/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

29/10/2020

Secondo l'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati realizzata da AlmaLaurea nel 2019, ad un anno dal conseguimento del titolo lavora il 44% della popolazione intervistata; più di un terzo è iscritta ad un corso di laurea di secondo livello: questo fornisce ulteriori possibilità di trovare lavoro, oltre che a rappresentare un naturale proseguimento del corso di studi.

La metà di quanti hanno iniziato a lavorare lo ha fatto dopo la laurea, con un periodo di reperimento del primo lavoro di poco più di 5 mesi. La maggior parte degli intervistati svolge professioni esecutive di ufficio, seguite da professioni tecniche e di altra natura. I contratti per la maggior parte sono non standard ma quelli a tempo indeterminato riguardano poco meno di un quarto dei laureati. Il part time interessa poco più di un quarto dei neo-lavoratori. La laurea consente l'accesso principalmente nel settore privato, prevalentemente nei servizi.

Per tutti coloro che lavoravano prima della laurea, essa ha costituito un miglioramento economico. Valutazioni meno positive attengono all'adeguatezza della preparazione universitaria rispetto al mondo del lavoro. La laurea è invece abbastanza efficace in più di un terzo dei casi e la soddisfazione per il lavoro svolto raggiunge quasi 7 su 10.

Descrizione link: ALMALAUREA occupazione dei laureati 2019

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=998&gr>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

30/10/2020

Il CdS non prevede lo svolgimento di tirocini e stage all'esterno. Tuttavia, per soddisfare la richiesta avanzata dagli studenti di fornire abilità e competenze trasversali utili all'inserimento nel mercato del lavoro, a partire dall'a.a. 2018-19 sono stati avviati specifici Laboratori di "Europrogettazione", di "Informatica" e di "Scrittura" (si veda Quadro B5 Eventuali altre iniziative). Tali laboratori sono costituiti da brevi corsi la cui frequenza permette agli studenti di acquisire 2 CFU nell'ambito delle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", oltre a un attestato di partecipazione



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/07/2020

"Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (UNIBA) descrive le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell'Assicurazione della Qualità (AQ) di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ. Il coordinamento e la verifica dell'attuazione del processo di AQ dei Corsi di Studio sono in capo al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), organo statutario di UNIBA (art. 14 dello Statuto, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019). Ad esso sono attribuite le funzioni relative alle procedure di AQ, per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione, nonché le altre funzioni attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Le modalità di funzionamento del PQA sono disciplinate da apposito Regolamento; nello svolgimento dei suoi compiti, il PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'AQ. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità attraverso apposita pagina web, gestita dallo stesso PQA (link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>)."

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

08/07/2020

Il Gruppo di gestione AQ è composto da:

Cellamare Giovanni
Viesti Gianfranco
Nico Annmaria
Monzali Luciano
Chielli Angelo
Milizia Denise
Racanelli Nicoletta
De Finis Mariadolores
Ornella Epomeo
Alessandra Desiderato

Il Gruppo di gestione AQ ha la funzione di verificare il raggiungimento degli obiettivi indicati dalla commissione del riesame e di supportare il raggiungimento di standard qualitativi elevati per i corsi di studio del dipartimento. I componenti del Gruppo di gestione AQ sono stati indicati in quanto operano nelle diverse strutture e commissioni del dipartimento e possono assicurare una interazione efficace con tali strutture/commissioni.

Descrizione link: VERBALI GRUPPO ASSICURAZIONE QUALITA'

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/dipartimento/atti-amministrativi/gruppo-assicurazione-qualita/gruppo-di-ass>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

08/07/2020

Le decisioni relative alla gestione del CdS vengono assunte dal Consiglio di Interclasse su proposta del Coordinatore o di ciascuno dei membri del Consiglio stesso. Il Consiglio è convocato solitamente una volta al mese.

Altre decisioni vengono assunte dal Consiglio di Dipartimento, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo. Tale organo si riunisce in genere una volta al mese.

La Giunta di Interclasse, che svolge l'attività prevista del Regolamento Didattico di Ateneo, si riunisce con cadenza almeno mensile.

Altri organi collegiali che si occupano della gestione del CdS per gli aspetti di rispettiva competenza sono:

- la Commissione Paritetica Docenti Studenti, che si riunisce in genere immediatamente prima dei Consigli di Dipartimento e/o di Interclasse,
- il Gruppo di Gestione Assicurazione di Qualità, che si riunisce periodicamente,
- la Commissione di Riesame, che si riunisce a partire dai due-tre mesi precedenti la scadenza per la presentazione della relativa documentazione e stabilisce il calendario delle attività di competenza.

Inoltre, ulteriori commissioni con specifiche attribuzioni (orientamento, tirocini, ecc.) sono state formate per la gestione di attività di particolare rilievo e si riuniscono periodicamente.

A tutti gli organi collegiali partecipano attivamente anche i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e degli studenti.

Nei mesi di maggio e giugno 2017 si è svolta una "Conferenza di Servizio" in cui sono state analizzate e discusse le principali attività svolte dal Dipartimento e molteplici questioni attinenti alla programmazione delle iniziative da realizzare.

Specifiche attività sono dedicate alla revisione dei percorsi formativi, al coordinamento tra gli insegnamenti e alla razionalizzazione delle attività di supporto alla didattica, nel corso delle quali sono analizzati, con l'ausilio di tutte le informazioni disponibili, i problemi rilevati e le loro cause, nell'intento di individuare le possibili soluzioni.

Descrizione link: VERBALI DEGLI ORGANI DEI CORSI DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/dipartimento/atti-amministrativi/atti-amministrativi>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

27/05/2019

Il Gruppo di Riesame è composto dalle seguenti persone. Docenti: Paterno Anna, Bavaro Vincenzo, Di Comite Valeria, Calefato Patrizia, Mitarotondo Laura, Pace Roberta, Greco Lidia, Carella Maria, Silletti Alida, Santoro Roberta, Chiantera Patricia, Corriero Valeria, Neri Nicola, Chielli Angelo, Donno Michele, Dileo Ivano; personale amministrativo: Racanelli Nicoletta; studenti: Ligrani Maria Assunta, De Iaco Margherita, Carcagni Giorgio, Chiusano Michele, Tedeschi Isabella. All'interno del Gruppo, che è formato da componenti tutti afferenti al Dipartimento di Scienze politiche, è prevista la presenza di sottogruppi, ognuno dei quali è specificatamente dedicato a uno dei sei CdS attivati dal Dipartimento. Il Gruppo si occupa in forma plenaria alle tematiche trasversali ai CdS e i sottogruppi affrontano le tematiche specifiche di ciascun Corso. Il Gruppo si riunisce con cadenza periodica in funzione della necessità di rispettare le scadenze per la presentazione della documentazione di competenza (Rapporti di Riesame, Schede di Monitoraggio Annuale, ecc.).

Tutta la documentazione prodotta è pubblicata regolarmente sul sito web del Dipartimento e/o del CdS, oltre che inviata, ove richiesto, agli Organi di Governo e ai competenti Uffici dell'amministrazione dell'Università di Bari Aldo Moro.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

